



COMUNE DI MERGOZZO

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Via Pallanza 2 - 28802 Mergozzo (VB) telefono 0323/80101 telefax 0323/80738 e-mail mergozzo@ruparpiemonte.it

Deliberazione di Giunta Comunale n. 11/2011

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 11

OGGETTO: Intervento di realizzazione nuovo edificio scolastico sede di scuole elementare primaria e secondaria di primo grado nel parco ex CRI del capoluogo. Approvazione progetto definitivo.-

L'anno duemilaundici, addì sette, del mese di febbraio, alle ore 21 e minuti 00, nella sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
TOGNETTI Paolo	Sindaco	X	
AGNESINA Francesco	Vice Sindaco	X	
NIBBIO Ferruccio	Assessore	X	
DIFINO Giuseppina	Assessore	X	
OLIVA Emanuela	Assessore	X	
		5	

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Signor **DI PIETRO dr. Nicola** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **TOGNETTI Paolo**, nella sua qualità di Sindaco assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.



COMUNE DI MERGOZZO

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Via Pallanza 2 - 28802 Mergozzo (VB) telefono 0323/80101 telefax 0323/80738 e-mail mergozzo@ruparpiemonte.it

Deliberazione di Giunta Comunale n. 11/2011

**OGGETTO: Intervento di realizzazione nuovo edificio scolastico sede di scuola elementare primaria e secondaria di primo grado nel parco ex CRI del capoluogo.
Approvazione Progetto Definitivo .**

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamate le proprie deliberazioni n. 56 e n. 57 del 9/07/2008 con cui sono stati rispettivamente approvati il progetto preliminare generale dell'intervento di realizzazione del nuovo edificio scolastico sede di scuola primaria e secondaria di primo grado nel parco ex CRI ed il progetto relativo ad un I stralcio per la costruzione della scuola primaria, presentato alla Regione Piemonte per l'istanza di finanziamento nell'ambito del bando triennale approvato con D.G.R. 18 giugno 2007 n. 64-6211;

Dato atto che la Regione Piemonte ha assegnato al Comune di Mergozzo un finanziamento di € 500.000,00 a fronte di spese ammissibili per € 1.280.000,00 nell'ambito del programma di interventi approvato con d.d. 245 del 28/05/2009, precisando che l'assegnazione del contributo implica la non ammissibilità di modifiche progettuali che comportino riduzione nell'attribuzione del punteggio o diminuzione delle spese ammesse a contributo;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 43 del 22/07/2009 di presa d'atto del finanziamento regionale e di indirizzo per l'affidamento degli incarichi progettuali successivi alla fase preliminare;

Richiamata la propria determinazione n. 40 del 12/10/2009 con cui è stata indetta gara mediante procedura aperta per l'affidamento servizio di progettazione definitiva, esecutiva, direzione lavori, contabilità e coordinamento sicurezza dell'intervento in argomento, con scelta del contraente da effettuarsi mediante la procedura aperta (articoli 3, comma 37, 55, comma 5, 91, comma 1, e 124, decreto legislativo n. 163 del 2006) con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 82 del decreto legislativo n. 163 del 2006, espresso mediante indicazione del ribasso percentuale sull'importo del servizio posto a base di gara (€ 139.000,00 - IVA 20% e c.p. 2% esclusi);

Dato atto che il bando di gara è stato pubblicato secondo le modalità previste dalla vigente normativa, sulla G.U.R.I. - 5° serie speciale - Contratti Pubblici n. 123 del 19/10/2009, all'albo pretorio del Comune di Mergozzo, sul sito internet del Comune di Mergozzo, sul sito internet della Regione Piemonte/Osservatorio LL.PP.;

Richiamata la Determina del Resp. Servizio n. 23 del 03/02/2010 ad oggetto "Intervento di realizzazione nuovo edificio scolastico sede di scuola elementare primaria e secondaria di primo grado nel parco ex CRI del capoluogo. Affidamento servizio di progettazione definitiva, esecutiva, direzione lavori, contabilità e coordinamento sicurezza. AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA A SEGUITO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA." con la quale l'incarico in questione è stato affidato allo Studio associato Teese Engineering con sede in Torino, C.so Monte Cucco 73/D;



COMUNE DI MERGOZZO

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Via Pallanza 2 - 28802 Mergozzo (VB) telefono 0323/80101 telefax 0323/80738 e-mail mergozzo@ruparpiemonte.it

Deliberazione di Giunta Comunale n. 11/2011

Richiamato il Progetto Definitivo predisposto dallo Studio Associato Tecse Engineering di Torino e pervenuto al prot. com.le il 14/05/2010 e costituito dai seguenti elaborati:

- A- Relazione tecnico descrittiva – Quadro economico dell'intervento – Cronoprogramma delle fasi attuative

- B- Relazioni tecnico specialistiche impianti e strutture
 - B01 – Relazione tecnico specialistica delle strutture, calcoli strutturali, sismica, indagini geologica-geotecnica
 - B02 – Impianto elettrico – Relazioni specialistiche ed illustrative
 - B03 – Impianti Termoidraulici – Relazione tecnico specialistica

- C- Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici

- D- Computo metrico estimativo ed elenco prezzi unitari analisi prezzi ed incidenza Manodopera
 - D01 – Computo metrico estimativo opere edili, strutture, impianti
 - D02 – Elenco prezzi opere edili, strutture, impianti
 - D03 – Analisi prezzi – Incidenza manodopera

- E- Cronoprogramma dei lavori

- RIL 01 Rilievo celerometrico – Inquadramento territoriale ed urbanistico – Documentazione Fotografica

- ED01 Planimetria generale viabilità', reti fognarie, utilities e sistemazione aree verdi
- ED02 Sviluppo planimetrico- Aspetti funzionali
- ED03 Pianta piano terra e piano primo
- ED04 Pianta piano interrato e copertura
- ED05 Sezioni principali
- ED06 Prospetti e render
- ED07 Sezioni tipo dettagliate e tipologie costruttive

- IE01 Impianto elettrico – Quadri elettrici
- IE02 Impianto elettrico – Distribuzione corpi illuminanti – Forza motrice – Impianti Speciali

- IT01 Impianto termico- Planimetria generale- Distribuzione primaria e blocchi riscaldanti
- IT02 Impianto Termico- Impianto solare termico

- VVF Progetto antincendio- DM26/08/1992 – Attività 85 DM 16/02/1982



COMUNE DI MERGOZZO

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Via Pallanza 2 - 28802 Mergozzo (VB) telefono 0323/80101 telefax 0323/80738 e-mail mergozzo@ruparpiemonte.it

Deliberazione di Giunta Comunale n. 11/2011

E con il seguente quadro economico di spesa:

A)LAVORI		
Importo lavori a base d'asta (a corpo)	€ 1.455.294,21	
Importo oneri per la sicurezza	€ 10.723,97	
TOTALE DELLE OPERE	€ 1.466.018,18	€ 1.466.018,18
B)SOMME A DISPOSIZIONE		
b1) Lavori in economia esclusi dall'appalto, compresa IVA	*****	
b2)Rilievi, accertamenti e indagini (compresi oneri previdenziali e IVA)	€ 2.000,00	
b3)Oneri amministrativi per allacciamenti ai pubblici servizi, compresa IVA	€ 3.000,00	
b4)Imprevisti ed assicurazioni dipendenti (compresi oneri previdenziali ed IVA)	*****	
b5)Acquisizione aree ed immobili	*****	
b6)Accantonamento art. 113 comma 3D.Lgs. 163/06	*****	
b7)Spese Tecniche (al netto del ribasso d'asta riaggornate al nuovo importo lavori): Progettazione (definitivo ed esecutivo I Lotto + - Direzione lavori, assistenza, misure e contabilità - Coordinamento sicurezza in progettazione- Coordinamento sicurezza in esecuzione	€ 49.500,00	
b8)Collaudo tecnico amministrativo estatico	€ 8.000,00	
b9)Compenso Responsabile Procedimento ai sensi dell'art. 92 comma 5 D.Lgs. 163/2006	*****	
b10)Spese attività consulenza e supporto	*****	
b11)Spese per commissioni giudicatrici	*****	
b12)Spese per pubblicità, compresa IVA	€ 2.000,00	
b13)Spese per accertamenti di laboratorio, sorveglianza scavi e rilievi archeologici, indagine geologiche e geotecniche previste dal capitolato speciale d'appalto (compresi oneri di previdenza e IVA)	€ 10.000,00	
b14)IVA 10% Lavori ed Imprevisti	€ 146.601,82	
b15)INARCASSA 2% Spese tecniche (voce b7+ b8)	€ 1.150,00	
b16)IVA 20% spese Tecniche (voce b7+b8+b15)	€ 11.730,00	
Totale somme a disposizione	€ 233.981,82	€ 233.981,82
Fondo accordo bonario art. 12 DPR 554/99, comprensivo di IVA con arrotondamento	*****	
IMPORTO GLOBALE DELL'INVESTIMENTO		€ 1.700.000,00

Approvato dal punto di vista tecnico con Delibera di Giunta Comunale n. 59 del 24/05/2010 e trasmesso agli Enti competenti per l'acquisizione di tutti i pareri indispensabili e necessari all'approvazione del Progetto Definitivo;



COMUNE DI MERGOZZO

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Via Pallanza 2 - 28802 Mergozzo (VB) telefono 0323/80101 telefax 0323/80738 e-mail mergozzo@ruparpiemonte.it

Deliberazione di Giunta Comunale n. 11/2011

Visti in tal senso i pareri pervenuti in merito , di seguito elencati ed allegati in copia alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale:

ALL TO	ENTE	PARERE	Data parere/prot.	Prot.Com.le	ESITO PARERE
2	Comando provinciale Vigili del Fuoco	Parere di conformità antincendio	12/07/2010 – 5945	16/07/2010 n. 5317	Favorevole con prescrizioni
1	ASL Dipartimento di Prevenzione Soc. Igiene e Sanità Pubblica	Parere tecnico igienico sanitario	17/06/2010 – 47873/10/SISP/GB	19/06/2010 n. 4545	Favorevole
6	Regione Piemonte- Direzione OOPP, Difesa del Suolo- Settore Decentrato OOPP e difesa del suolo - Verbania	Autorizzazione Idraulica	03/08/2010 – 56848/DB.14.13 Determinazione 2071 del 03/08/2010. Autorizzazione Idraulica n. 71/10	13/08/2010 n. 5934	Favorevole
6	Regione Piemonte- Direzione OOPP, Difesa del Suolo- Settore Decentrato OOPP e difesa del suolo - Verbania	Concessione Demaniale			Favorevole
3	Soprintendenza Beni Ambientali e Paesaggistici per le Province di Novara, Alessandria e Verbano Cusio Ossola	Parere vincolante ai sensi art. 146 comma 5 D.Lgs. 42/2004 – Vincolo Ambientale e Paesaggistico	03/11/2010 – 6930	08/11/2010 n. 7776	Favorevole con prescrizioni.
4	Comune di Mergozzo	Autorizzazione Paesaggistica	10/12/2010 n. 40/2010		Favorevole con prescrizioni dettate dalla Commissione Locale per il Paesaggio
5	Ministero beni e attività culturali del Piemonte	Autorizzazione Vincolo Monumentale	20/12/2010 n. 0014325	n. 03/01/2011 n. 13	Non necessario a seguito Decreto di esclusione dal Vincolo Monumentale emesso dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici del Piemonte in data 20/12/2010.



COMUNE DI MERGOZZO

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Via Pallanza 2 - 28802 Mergozzo (VB) telefono 0323/80101 telefax 0323/80738 e-mail mergozzo@ruparpiemonte.it

Deliberazione di Giunta Comunale n. 11/2011

Visti i nuovi elaborati progettuali aggiornati a seguito delle richieste di integrazione (prot. 3760 del 09/07/2010 (prot. com.le 5324 del 16/07/2010) e del sopralluogo effettuato dalla Soprintendenza Beni Ambientali in data 04/09/2010 ,depositati agli atti dell'Ufficio Tecnico Comunale , costituiti da:

- Elab. A Relazione Paesaggistica
- Elab. B Relazione relativa alle alberature
- Elab. C Rilievo fotografico dell'area
- RIL 01 Progetto – Rilievo celerometrico – Inquadramento territoriale- Documentazione Fotografica
- ED 01 Progetto – Inserimento del costruito nel contesto territoriale
- ED 02 Progetto – Sviluppo planimetrico – Aspetti funzionali
- ED 03 Progetto – Planimetrie ai vari livelli – Pianta Piano Terra e Piano Primo
- ED 04 Progetto – Planimetrie ai vari livelli – Pianta Piano Interrato e copertura
- ED 05 Progetto – Sezioni Principali
- ED 06 Progetto – Prospetti e render
- Elab. 02 Autorizzazione Idraulica- planimetria generale e sezioni principali del corpo ricettore

- A- Relazione tecnica descrittiva – Quadro economico dell'intervento crono programma delle fasi attuative
- B- Relazioni tecnico specialistiche impianti e strutture
 - B01 – Relazione tecnico specialistica delle strutture, calcoli strutturali, sismica, indagini geologica-geotecnica
 - B02 – Impianto elettrico – Relazioni specialistiche ed illustrative
 - B03 – Impianti Termoidraulici – Relazione tecnico specialistica
- C- Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici
- D- Computo metrico estimativo ed elenco prezzi unitari analisi prezzi ed incidenza Manodopera
 - D01 – Computo metrico estimativo opere edili, strutture, impianti
 - D02 – Elenco prezzi opere edili, strutture, impianti
 - D03 – Analisi prezzi – Incidenza manodopera
- E- Cronoprogramma dei lavori
- IE01 Impianto elettrico – Quadri elettrici
- IE02 Impianto elettrico – Distribuzione corpi illuminanti – Forza motrice –Impianti Speciali
- IT01 Impianto termico- Planimetria generale- Distribuzione primaria e blocchi riscaldanti
- IT02 Impianto Termico- Impianto solare termico
- VVFF/REL Istanza di ammissione esame progetto ai fini antincendio
- VVF Progetto antincendio- DM26/08/1992 – Attività 85 DM 16/02/1982



COMUNE DI MERGOZZO

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Via Pallanza 2 - 28802 Mergozzo (VB) telefono 0323/80101 telefax 0323/80738 e-mail mergozzo@ruparpiemonte.it

Deliberazione di Giunta Comunale n. 11/2011

Visto il nuovo quadro economico aggiornato :

	Quota %	Importo in €
a) Lavori:		
a1) a misura		***
a2) a corpo:		
- Nuova opera	97,83%	1.434.237,87
- Oneri per la sicurezza	2,17%	31.780,31
TOTALE LAVORI (voci a1 + a2)	100,00%	1.466.018,18
b) Somme a disposizione della Stazione Appaltante:		
b1) Lavori in economia esclusi dall'appalto, compresa IVA		***
b2) Rilievi, accertamenti e indagini (compresi oneri previdenziali e IVA)		1.000,00
b3) Oneri amministrativi per allacciamenti ai pubblici servizi, compresa IVA		3.000,00
b4) Imprevisti e assicurazioni dipendenti (compresi oneri previdenziali e IVA)		***
b5) Acquisizione aree ed immobili		***
b6) Accantonamento art. 113 comma 3 D.Lgs. 163/06		***
Spese tecniche (al netto del ribasso d'asta e riaggionate al nuovo importo lavori):		
b7) 1. Progettazione (definitivo ed esecutivo I lotto)		54.213,50
2. Direzione lavori, assistenza, misure e contabilità		
3. Coordinamento sicurezza in progettazione		
4. Coordinamento sicurezza in esecuzione		
b8) Collaudo tecnico amministrativo e statico		4.783,93
Compenso Responsabile Procedimento ai sensi dell'art.92 comma 5 D.Lgs. 163/2006		***
b9) D.Lgs. 163/2006		***
b10) Spese attività consulenza e supporto		***
b11) Spese per commissioni giudicatrici		***
b12) Spese per pubblicità, compresa IVA		2.000,00
b13) Spese per accertamenti di laboratorio, sorveglianza archeologica scavi e rilievi archeologici, indagini geologiche e geotecniche e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto (comprese di oneri previdenziali e IVA)		7.751,21
b14) I.V.A. 10% Lavori ed imprevisti	10,00%	146.601,82
b15) INARCASSA 4% Spese Tecniche (voce b7+b8)	2,00%	2.359,90
b16) I.V.A. 20% Spese Tecniche (voce b7+b8+b15)	20,00%	12.271,47
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (voci b)		233.981,82
IMPORTO TOTALE		1.700.000,00
Fondo accordo bonario art. 12 DPR 554/99, comprensivo di IVA, con arrotondamento		***
IMPORTO GLOBALE DELL'INVESTIMENTO		1.700.000,00

Considerato la pubblica utilità dell'opera;

Visto il D. Lgs. 163/06 e s.m.i.;

Visto il D. Lgs. 267/00 e s.m.i.;



COMUNE DI MERGOZZO

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Via Pallanza 2 - 28802 Mergozzo (VB) telefono 0323/80101 telefax 0323/80738 e-mail mergozzo@ruparpiemonte.it

Deliberazione di Giunta Comunale n. 11/2011

Sulla proposta di deliberazione di cui sopra esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. il Responsabile del Servizio Tecnico che qui di seguito sottoscrive:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.TO Oliva Emanuela

Sulla proposta di deliberazione di cui sopra esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. il Responsabile del Servizio Economico Finanziario che qui di seguito sottoscrive:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.TO Porta Giacomo

Con voto unanime reso nelle forme di Legge da parte degli aventi diritto;

DELIBERA

1) Di approvare il Progetto definitivo così come predisposto dallo Studio Associato Teese Engineering di Torino e aggiornato a seguito delle richieste e prescrizioni dettate dalla Soprintendenza Beni Ambientali in sede di espressione del proprio parere in data 003/11/2010 e costituito dai seguenti elaborati:

- Elab. A Relazione Paesaggistica
 - Elab. B Relazione relativa alle alberature
 - Elab. C Rilievo fotografico dell'area
 - RIL 01 Progetto - Rilievo celerometrico - Inquadramento territoriale- Documentazione Fotografica
 - ED 01 Progetto - Inserimento del costruito nel contesto territoriale
 - ED 02 Progetto - Sviluppo planimetrico - Aspetti funzionali
 - ED 03 Progetto - Planimetrie ai vari livelli - Pianta Piano Terra e Piano Primo
 - ED 04 Progetto - Planimetrie ai vari livelli - Pianta Piano Interrato e copertura
 - ED 05 Progetto - Sezioni Principali
 - ED 06 Progetto - Prospetti e render
 - Elab. 02 Autorizzazione Idraulica- planimetria generale e sezioni principali del corpo ricettore
-
- A- Relazione tecnica descrittiva - Quadro economico dell'intervento crono programma delle fasi attuative
 - B- Relazioni tecnico specialistiche impianti e strutture
 - B01 - Relazione tecnico specialistica delle strutture, calcoli strutturali, sismica, indagini geologica-geotecnica
 - B02 - Impianto elettrico - Relazioni specialistiche ed illustrative
 - B03 - Impianti Termoidraulici - Relazione tecnico specialistica
 - C- Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici
 - D- Computo metrico estimativo ed elenco prezzi unitari analisi prezzi ed incidenza Manodopera
 - D01 - Computo metrico estimativo opere edili, strutture, impianti
 - D02 - Elenco prezzi opere edili, strutture, impianti
 - D03 - Analisi prezzi - Incidenza manodopera
 - E- Cronoprogramma dei lavori
 - IE01 Impianto elettrico - Quadri elettrici
 - IE02 Impianto elettrico - Distribuzione corpi illuminanti - Forza motrice - Impianti Speciali



COMUNE DI MERGOZZO

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Via Pallanza 2 - 28802 Mergozzo (VB) telefono 0323/80101 telefax 0323/80738 e-mail mergozzo@ruparpiemonte.it

Deliberazione di Giunta Comunale n. 11/2011

IT01 Impianto termico- Planimetria generale- Distribuzione primaria e blocchi riscaldanti

IT02 Impianto Termico- Impianto solare termico

VVFF/REL Istanza di ammissione esame progetto ai fini antincendio

VVF Progetto antincendio- DM26/08/1992 – Attività 85 DM 16/02/1982

con il seguente quadro economico di spesa:

	Quota %	Importo in €
a) Lavori:		
a1) a misura		***
a2) a corpo:		
- Nuova opera	97,83%	1.434.237,87
- Oneri per la sicurezza	2,17%	31.780,31
TOTALE LAVORI (voci a1 + a2)	100,00%	1.466.018,18
b) Somme a disposizione della Stazione Appaltante:		
b1) Lavori in economia esclusi dall'appalto, compresa IVA		***
b2) Rilievi, accertamenti e indagini (compresi oneri previdenziali e IVA)		1.000,00
b3) Oneri amministrativi per allacciamenti ai pubblici servizi, compresa IVA		3.000,00
b4) Imprevisti e assicurazioni dipendenti (compresi oneri previdenziali e IVA)		***
b5) Aquisizione aree ed immobili		***
b6) Accantonamento art. 113 comma 3 D.Lgs. 163/06		***
Spese tecniche (al netto del ribasso d'asta e riaggiate al nuovo importo lavori):		
b7) 1. Progettazione (definitivo ed esecutivo I lotto)		54.213,50
2. Direzione lavori, assistenza, misure e contabilità		
3. Coordinamento sicurezza in progettazione		
4. Coordinamento sicurezza in esecuzione		
b8) Collaudo tecnico amministrativo e statico		4.783,93
b9) Compenso Responsabile Procedimento ai sensi dell'art.92 comma 5 D.Lgs. 163/2006		***
b10) Spese attività consulenza e supporto		***
b11) Spese per commissioni giudicatrici		***
b12) Spese per pubblicità, compresa IVA		2.000,00
b13) Spese per accertamenti di laboratorio, sorveglianza archeologica scavi e rilievi archeologici, indagini geologiche e geotecniche e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto (comprese di oneri previdenziali e IVA)		7.751,21
b14) I.V.A. 10% Lavori ed imprevisti	10,00%	146.601,82
b15) INARCASSA 4% Spese Tecniche (voce b7+b8)	2,00%	2.359,90
b16) I.V.A. 20% Spese Tecniche (voce b7+b8+b15)	20,00%	12.271,47
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (voci b)		233.981,82
IMPORTO TOTALE		1.700.000,00
Fondo accordo bonario art. 12 DPR 554/99, comprensivo di IVA, con arrotondamento		***
IMPORTO GLOBALE DELL'INVESTIMENTO		1.700.000,00

Specificando che per le opere non comprese nel quadro economico ma comunque individuate negli elaborati grafici di Progetto (sistemazione esterna dell'area, rivestimenti esterni in parete ventilata, impianto fotovoltaico comunque Predisposto ecc), saranno demandate ad una maggiore



COMUNE DI MERGOZZO

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Via Pallanza 2 - 28802 Mergozzo (VB) telefono 0323/80101 telefax 0323/80738 e-mail mergozzo@ruparpiemonte.it

Deliberazione di Giunta Comunale n. 11/2011

disponibilità finanziaria, realizzabile usufruendo dell'eventuale ribasso d'asta o di ulteriori fondi messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale.

2)Di prendere atto degli obblighi derivanti dall'assegnazione del contributo regionale, indicati nella d.d. 245 del 28/05/2009;

3)Di dare atto che Responsabile del Procedimento è Oliva Emanuela in qualità di Assessore Responsabile del Servizio e di delegare la stessa affinché proceda all'approvazione del progetto esecutivo e all'indizione di apposita gara per l'affidamento dei lavori.

4)Di dare atto che la spesa complessiva di € 1.700.000,00 viene imputata ai seguenti capitoli/interventi del bilancio 2011 in conto Residui:

CAPITOLO	INTERVENTO	Impegno	Modalità finanziam.	Importo
3347 Residui	2.04.02.01	352/2009	Contributo Regione	500.000,00
3347 Residui	2.04.02.01	355/2009	Mutuo Cdp Pos. 4535753	41.709,00
3347 Residui	2.04.02.01	360/2010	Mutuo Cdp Pos. 4535753	97.291,00
3347 Residui	2.04.02.01	360/2010	Mutuo Cdp Pos. 4497827	283.898,00
3347 Residui	2.04.02.01	360/2010	Mutuo Cdp Pos. 4498763	44.711,00
3347 Residui	2.04.02.01	360/2010	Mutuo Cdp Pos. 4538038	7.927,00
3347 Residui	2.04.02.01	360/2010	Mutuo Cdp Pos. 4548021	724.464,00
			Totale	1.700.000,00

5)Di comunicare la presente ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

6)Di dichiarare, con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi art. 13 – comma 4 – D. Lgs. n. 267/2000.

DPN/BS/ag

Att. 1



A.S.L. V.C.O.

Azienda Sanitaria Locale
del Verbano Cusio Ossola

Sede legale : Via Mazzini, 117 - 28887 Omegna (VB)
Tel. +39 0323.54111 0324.49111 fax +39 0323.643020
e-mail: protocollo@pec.aslvco.it - www.aslvco.it

P.I./Cod.Fisc. 00634880033

**DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
SOC IGIENE E SANITA' PUBBLICA**

Direttore Dott. Francesco Matera

Sede Centrale: Via IV Novembre 294 - 28882 Omegna Tel 0323 868020/23 - Fax 0323 868022 e-mail dipprev@aslvco.it

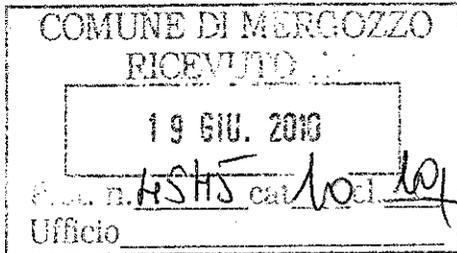
Sede Operativa Omegna Via IV Novembre 294 Tel 0323 868040 Fax 0323 868042 e-mail: sisp.om@aslvco.it
Sede Operativa Verbania Viale S. Anna 83 Tel 0323 541441-541467 Fax 0323 557347 e-mail sisp.vb@aslvco.it
Sede Operativa Domodossola Via Scapaccino 47 Tel 0324 491677 Fax 0324 491668 e-mail: sisp.do@aslvco.it

Prot: 47873/10/SISP/GB

Verbania, 17 GIU. 2010

Oggetto: Parere igienico sanitario preventivo ex art 20 DPR 380/01 per: "intervento per nuova costruzione edificio destinato ad attività di Scuola Elementare", via Pallanza 23, Mergozzo (VB)

Richiesta del 20/05/10 del dr Ing. F. BETTA, Torino



**A Studio Associato TECSE ENGINEERING
c.a. Dott. Ing. Franco Betta
C.so Monte Cucco 73, 10141 TORINO**

p.c.

**Egr Sig. Sindaco
Comune di Mergozzo (VB)**

In relazione all'oggetto, vista la documentazione grafico tecnica pervenuta a questo Servizio Igiene e Sanità Pubblica con prot. ASL V.C.O. n.° 0046482 del 14/06/10 e vidimata in data 17/06/10, si esprime parere tecnico igienico sanitario **FAVOREVOLE**, per quanto di stretta competenza, alle opere edilizie legate all'intervento di progetto :

PIANO INTERRATO:- centrale termica; vano tecnico;

PIANO PRIMO:- un atrio/ingresso/disimpegno; un "atrio/connettivo"; due aule per attività "normali"; un locale attività "interciclo" ed una per attività "integrative/parascolastiche"; un ufficio per la direzione didattica; una biblioteca insegnanti, due piccoli ripostigli; due blocchi "servizi igienici";

PIANO SECONDO:- un "atrio/connettivo"; tre aule per attività "normali"; un locale attività "interciclo" ed una per attività "integrative/parascolastiche"; due piccoli ripostigli; due blocchi "servizi igienici".

Si invita l'Amministrazione Comunale ad individuare adeguati percorsi ciclo-pedonali di raccordo tra la nuova struttura scolastica e i principali nuclei abitati di riferimento serviti.

**IL DIRIGENTE MEDICO
S.O.C. Igiene e Sanità Pubblica
Dott. Gianmartino Biollo**



Sistema Sanitario Regionale del Piemonte



www.regione.piemonte.it/sanita

Si rammentano gli obblighi del Datore di lavoro sanciti dagli art.li 17 e 18 del D.lgs. N. 81/2008; in particolare dovrà essere elaborato apposito documento di valutazione di tutti i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori all'interno dell'azienda ai sensi degli art.li 28, 29 e 30 del D. lgs. N. 81/2008; dovrà essere designato un responsabile del servizio di prevenzione incendi e protezione; dovranno essere designati i lavoratori incaricati dell'attività di prevenzione e lotta antincendi, che dovranno ricevere adeguata e specifica formazione ai sensi del D.M. 10.03.1998.

All'atto della richiesta di sopralluogo, da redigere conformemente al primo comma dell'art.2 del D.M. Interno 4 Maggio 1998, dovrà essere presentata la seguente documentazione:

- a. Copia del parere di conformità rilasciato dal Comando VV.F. sul progetto;
- b. Attestato del versamento effettuato a mezzo di C/C postale n. 13011283 a favore della Tesoreria Provinciale dello Stato Sezione di Novara - Servizi a pagamento resi dai VV.F. di Verbania.
- c. Dichiarazioni e certificazioni, redatte come specificato nell'allegato II del citato D.M. 4/5/98, riguardanti le misure antincendio precisate nell'allegato.

La domanda di sopralluogo, qualora non corredata dalla documentazione sopra descritta e dall'attestato di versamento in c.c.p. per l'effettuazione del citato servizio a pagamento (rif. Legge 966/65), non sarà ritenuta completa.

LE VARIAZIONI AL PROGETTO APPROVATO CON IL PRESENTE ATTO DOVRANNO ESSERE RAPPRESENTATE A QUEST'UFFICIO CON LA PRESENTAZIONE DI UN PROGETTO DI VARIANTE.

L'incaricato dell'istruttoria
D. DOTT. ING. GRECO RAFFAELE
08/07/2010



Il Comandante Provinciale
Dott. Ing. Arturo ANTONELLI



MOD. VV.F.
VB 001



Verbania, li 12 LUG. 2010
Corso Europa, 62/C -28922 Verbania Tel. 0323 507028 - Fax 557128
E -mail prevenzione.vco@vvf.to.it sito internet www.vigilfuoco.it

Ministero dell'Interno
Comando Provinciale Vigili del Fuoco

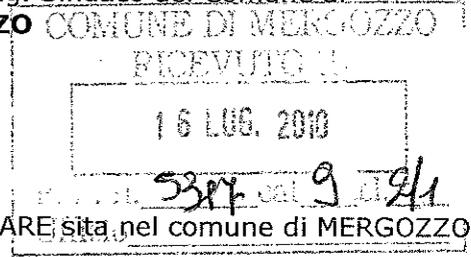
Verbano - Cusio - Ossola

Ufficio Prevenzione Incendi
N. Protocollo 5845 *Allegati* _____
Pratica N. **7564**
Codice PIN **8274**



Spett.le
TECSE ENGINEERING STUDIO ASSOCIATO
CORSO MONTE CUCCO,
10141 - TORINO

e p.c. Spett.le Sig. Sindaco del Comune di
MERGOZZO COMUNE DI MERGOZZO



Oggetto: Parere di Conformità antincendio

Ditta COMUNE DI MERGOZZO SCUOLA ELEMENTARE, sita nel comune di MERGOZZO in VIA PALLANZA, 23.
Attività comprese nel D.M. 16.02.1982. n. 85. Istanza del 22.06.2010

Questo Comando Provinciale ha esaminato la domanda presentata dal Sig. TOGNETTI PAOLO in qualità di titolare della ditta in oggetto specificata, unitamente alla documentazione tecnica illustrativa elaborata dal progettista Arch. Betta Alessandro, per l'attività citata in oggetto.

Dall'esame del progetto l'attività è stata individuata ai n° 85 e 91 dell'allegato al Decreto Ministero Interno 16 Febbraio 1982.

Si esprime **PARERE FAVOREVOLE AL PROGETTO PRESENTATO** in subordine all'osservanza delle prescrizioni di seguito riportate:

1. Siano osservate, per quanto non rilevabile o rappresentato nella documentazione presentata, le norme ed i criteri di prevenzione incendi attualmente in vigore;
2. Per quanto non espressamente desumibile dalla relazione tecnica, si rammenta che "tutti" gli **ELEMENTI COSTRUTTIVI PORTANTI DI COPERTURA IN LEGNO** (primari e non) dovranno possedere caratteristiche di resistenza al fuoco almeno R60, come richiesto al punto 3.0 dell'allegato al D.M. 26.08.1992;
3. Le certificazioni in merito alla resistenza al fuoco degli elementi strutturali, qualora effettuate con metodo di tipo tabellare, potranno far riferimento esclusivamente alle tabelle di cui al D.M. 16.02.2007; si precisa a tal proposito che l'art. 4 del D.M. 09.03.2007 ha abrogato la Circolare Ministeriale N. 91 del 14.09.1961 espressamente citata in relazione tecnica;
4. La scala interna e la scala di sicurezza esterna dovranno possedere larghezza minima pari ad 1.20m (rif. Punto 4.1 e 5.3 dell'allegato al D.M. 26.08.1992);
5. La rete idranti dovrà garantire in termini di portate, pressioni e durata dell'erogazione, le prestazioni idrauliche previste dal punto 9.1 dell'allegato al D.M. 26.08.1992;
6. L'attacco di mandata per autopompa VF dovrà essere installato in maniera conforme alla regola dell'arte (rif. Punto 6.6. e 7.7 della norma UNI 10779);
7. L'impianto termico previsto in locale interrato, dovrà essere alimentato con combustibile gassoso a densità inferiore a 0.8;
8. Le canne fumarie relative ai due generatori di calore, nell'attraversamento del cornicione a sbalzo, dovranno essere adeguatamente distanziate da materiali combustibili mediante intercapedine d'aria o opportuno isolante;



Torino, 3 NOV. 2010

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

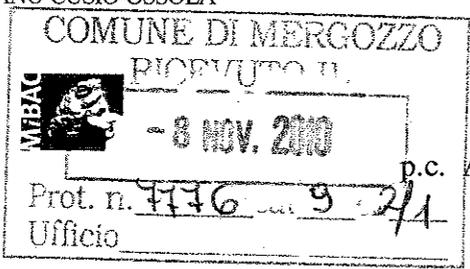
Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI PER LE PROVINCE DI NOVARA, ALESSANDRIA E VERBANO-CUSIO- OSSOLA

Al COMUNE DI MERGOZZO Ufficio Tecnico Via Pallanza 28802 MERGOZZO (VB)

p.c. A TECSE Engineering Studio Associato Corso Monte Cucco, 73/D 10141 TORINO

p.c. Alla REGIONE PIEMONTE Settore Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio Via Avogadro, 30 10121 TORINO



p.c. Alla DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI Piazza San Giovanni, 2 10100 TORINO

DA CITARE NELLA RISPOSTA

Prot. n. 6930

Risposta al foglio prot. n. 2010-21 04362 del 09/06/2010, ns. prot. n. 2410/10 del 23/06/2010 Documentazione integrativa prot. n. TS663 del 04/10/2010, ns. prot. n. 6254/10/BA

OGGETTO: MERGOZZO (VB), D. Lgs. 22/01/2004 n. 42 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" Parte III, parere vincolante ai sensi dell'art. 146, comma 5 Istanza: Comune di Mergozzo Intervento: Opera comunale per intervento di realizzazione nuovo edificio scolastico sede di scuola elementare primaria e secondaria di primo grado nel parco ex CRI del capoluogo Indirizzo sito oggetto di intervento: Comune di Mergozzo

Vista la richiesta presentata alla competenza di questo Ufficio per gli effetti delle norme citate in oggetto dal Comune di Mergozzo in data 09/06/2010 con prot. n. 2010-21 04362 per la realizzazione nuovo edificio scolastico sede di scuola elementare primaria e secondaria di primo grado nel parco ex CRI del capoluogo;

Considerato che la località interessata dall'intervento ricade in area tutelata ai sensi della Parte III del D.lgs. 42 del 22.01.2004 s.m.i.;

Vista la documentazione progettuale e la relazione paesaggistica allegata all'istanza;

Visto il parere della Commissione Locale per il Paesaggio;

Vista la relazione tecnica-illustrativa trasmessa da codesto Ufficio;

Vista la nuova documentazione progettuale trasmessa con nota prot. n. TS663 del 04/10/2010, acquisita agli atti di questo Ufficio con prot. n. 6254/10/BA, a seguito della richiesta formulata da questo Ufficio con nota prot. n. 3760 del 09/07/2010;

Considerati gli ulteriori elementi conoscitivi dello stato dei luoghi acquisiti nell'ambito del sopralluogo effettuato da questa Soprintendenza in data 04/09/2010;



Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI PER LE PROVINCE DI
NOVARA, ALESSANDRIA E VERBANO-CUSIO-OSSOLA



Foglio n. 2 - segue nota Prot. 6930 del 3 NOV. 2010

Valutato che l'intervento nel suo complesso risulta compatibile dal punto di vista paesaggistico, questa Soprintendenza, per quanto di competenza ai sensi delle norme richiamate e delle altre vigenti, **esprime parere favorevole all'intervento in oggetto**, rammentando la necessità di dare puntuale adempimento alle condizioni già espresse dalla Commissione Locale per il Paesaggio e condizionando tuttavia il proprio parere ad una valutazione per l'impiego di materiale opaco e/o dalla colorazione scura (esempio rame brunito) per il rivestimento della copertura.

Si trattiene agli atti la documentazione pervenuta, rimanendo in attesa di copia del provvedimento autorizzativo.

IL SOPRINTENDENTE

Arch. Luisa Papotti

L'Incaricato dell'Istruttoria

Arch. Angela Maria Farruggia/ Geom. Rosaria Demma



pu. 4

Comune di Mergozzo- Ufficio Tecnico
Autorizzazione Paesaggistica n. 40/2010



REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI VERBANIA

COMUNE DI MERGOZZO

Via Pallanza - C.A.P. 28802 - Tel. 0323-80101 - FAX 0323-80738

UFFICIO TECNICO

Prat.Edil. N. 2010 - 21

0

AUTORIZZAZIONE N. 40/2010

(ai sensi art. 146 D.Lgs. 42/2004 e
art. 3 L.R. 01/12/2008, n. 32)

L' ASSESSORE

RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Competenze attribuite con delib. G.C. n. 77/09 del 14/12/2009)

Richiamata la pratica edilizia n. Prat.Edil. N. 2010 - 21 agli atti dell'Ufficio Tecnico Comunale ;

VISTA la domanda intesa ad ottenere i Autorizzazione Paesaggistica ai sensi art. 146 D.Lgs. n. 42/2004 in data ,
Prot. n. , presentata da COMUNE DI MERGOZZO, Codice Fiscale/Partita Iva: 84003060039 - VIA
PALLANZA (capoluogo zona est), 2, 28802 MERGOZZO (VB), per eseguire:

**INTERVENTO DI REALIZZAZIONE NUOVO EDIFICIO SCOLASTICO SEDE DI SCUOLA
ELEMENTARE PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO NEL PARCO EX CRI DEL
CAPOLUOGO . APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO - I LOTTO**

sull'immobile censito in N.C.T. del Comune di Mergozzo al foglio 27, mappale n. 588, sito in **MERGOZZO,
VIA PALLANZA (capoluogo zona est)**; ricadente in zona sottoposta a vincolo ambientale e paesistico di cui al
D.Lgs. 42/2004, artt. 134 (CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO);

CONSIDERATO che l'art. 146 e 159 del D.Lgs. 22/01/04 N. 42 recante " CODICE DEI BENI CULTURALI
ED DEL PAESAGGIO" prevede l'obbligo di sottoporre alle amministrazioni competenti i progetti delle opere
da realizzare nelle zone tutelate ai sensi del succitato decreto legislativo;

Dato atto che ai sensi degli artt. 3 e 4 della Legge Regionale 01/12/2008 n. 32 il Comune di Mergozzo è a
tutti gli effetti "Amministrazione competente" al rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica di cui al D.Lgs.
42/2004 così come normato dagli articoli sopra richiamati;;

Vista la Delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 28/01/2010 di istituzione della Commissione Locale per il
Paesaggio e approvazione del Regolamento per il Funzionamento della Commissione locale per il Paesaggio, il
tutto in convenzione con i comuni di Mergozzo (comune capofila) - Vogogna e Beura Cardezza;

Vista la Delibera di Giunta Comunale del Comune di Mergozzo (comune capofila) n. 42 del 22/03/2010 di
nomina dei componenti della Commissione Locale per il Paesaggio;





- Considerato che la zona risulta essere vincolata alle norme di tutela Paesistico – Ambientale , in ragione di inclusione specifico atto amministrativo ai sensi dell'art. 136 – **D.M. del 23/02/1974 e successivo del 21/06/1977.**

Considerato che il citato intervento rientra tra quelli disciplinati dall'art. 3, comma 2 LR 32/2008;

VISTO il progetto dei lavori costituito da elaborati tecnici e descrittivi, nonché gli atti costituenti la documentazione allegata alla domanda predetta a firma:

TECSE ENGINEERING Studio Associato, con sede in Torino Via Monte Cucco 73/D

Richiamato il parere della Commissione Locale per il Paesaggio in data 26/05/2010 :

LA COMMISSIONE ESPRIME PARERE FAVOREVOLE .

-SI CONSIGLIA DI VALUTARE LA POSSIBILITA' DI REALIZZAZIONE DELLA PORZIONE CURVA A NORD CON MATERIALE NATURALE (ES. INTONACO) O CON RIVESTIMENTO METALLICO (ES. STESSO USATO PER LA COPERTURA).

-PER IL RIVESTIMENTO DELLE PARETI VENTILATE SI CONSIGLIA L'UTILIZZO DI PANNELLI TIPO ABET CON SOLUZIONI CROMATICHE TINTA UNITA O CHE COMUNQUE ESCLUDANO L'EFFETTO FINTO LEGNO.

-PER I PROFILI DEI SERRAMENTI SI SUGGERISCE L'USO DEL COLORE IN SOSTITUZIONE DEL SEMPLICE ALLUMINIO, NELLA GAMMA DEI COLORI RAFFAELLO.

-PER LE PAVIMENTAZIONI ESTERNE SI SUGGERISCE L'ABBINAMENTO DI DIVERSE TONALITA' CROMATICHE .;

Dato atto che in data 09/06/2010 con nota com.le n. 4363 è stato richiesto parere vincolante alla Soprintendenza Beni Ambientali (art. 146 , comma 7 D.Lgs. 42/2004);

Richiamato il parere della Soprintendenza Beni Ambientale (art. 146, comma 8 D.Lgs. 42/2004) Paesaggio del 03/11/2010 prot. 6930 e allegato alla presente ;

SI RILASCIAMO, per quanto di competenza comunale

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

ai sensi art. 146 D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 3 L.R. 01/12/2008 n. 32.

COMUNE DI MERGOZZO, Codice Fiscale/Partita Iva: 84003060039 - VIA PALLANZA (capoluogo zona est), 2, 28802 MERGOZZO (VB)



per i lavori di cui trattasi, secondo gli allegati grafici di progetto che fanno parte integrante della presente.

Il presente atto non costituisce autorizzazione per l'esecuzione delle opere richieste, che potranno pertanto essere realizzate successivamente all'avvenuta efficacia del titolo abilitativi di tipo edilizio correlato.

La presente autorizzazione paesaggistica diviene efficace decorsi trenta giorni dal suo rilascio (art. 146 , comma 11 D.Lgs.42/2004) .

Mergozzo, 10/12/2010

L'Assessore
RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Emanuela Oliva

Allegato: Copia del progetto debitamente visto

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Silvia Bonazza



Jena Castagneto



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL PIEMONTE

IL DIRETTORE REGIONALE

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice per i beni culturali ed il paesaggio" e s.m.i. di seguito denominato Codice;

VISTO il Decreto Dirigenziale 6 febbraio 2004 recante le procedure per la verifica dell'interesse culturale del patrimonio immobiliare pubblico così come modificato dal decreto Dirigenziale 28 febbraio 2005, e il Decreto Dirigenziale 25 gennaio 2005 recante le procedure per la verifica dell'interesse culturale dei beni immobili di proprietà di persone giuridiche private senza fine di lucro;

VISTO il D.P.R. 26 novembre 2007, n.233 "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 1, comma 404, della legge 27 dicembre 2006, n. 296" e s.m.i., ed in particolare l'art. 17, comma 3, lettera c) che assegna ai Direttori Regionali per i beni culturali e paesaggistici la funzione della verifica della sussistenza dell'interesse culturale dei beni appartenenti a soggetti pubblici e a persone giuridiche private senza fine di lucro, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 42/2004;

CONSIDERATO che con D.P.C.M. del 15 febbraio 2010 registrato dalla Corte dei Conti in data 29 aprile 2010, reg.6, fgl.331, è stato attribuito al dott. Mario TURETTA l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte;

VISTA la nota ricevuta il 04/05/2010 con la quale il COMUNE DI MERGOZZO ha chiesto la verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del Codice per l'immobile appresso descritto;

VISTO il parere delle Soprintendenze per i Beni Architettonici e Paesaggistici del Piemonte e della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte espresso con verbale n°5/2010 del 30/06/2010;

RITENUTO che l'immobile:

- Denominato COMPLESSO DI VILLA FAUSER GAJETTI ex C.R.I.
- Provincia di VERBANO-CUSIO-OSSOLA
- Comune di MERGOZZO
- Sito in Via Pallanza, strada Provinciale del Lago Mergozzo

nto come segue: N.C.E.U. Fg.27 partt. 484, 485 graffate (corrispondenti a N.C.T. Fg. 27 partt. 485), N.C.T. Fg.27 partt. 483, 863 parte, come meglio evidenziato dall'allegata planimetria ale;

te interesse culturale ai sensi degli artt. 10, 12 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, per i motivi enuti nella relazione storico artistica allegata

DECRETA

ene denominato "COMPLESSO DI VILLA FAUSER GAJETTI ex C.R.I." meglio individuato e premesse e descritto negli allegati, è dichiarato di interesse culturale ai sensi degli artt. 10, 12 D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela tenute nel predetto Decreto Legislativo.

La planimetria catastale e la relazione storico artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne rma oggetto.

Il presente decreto è trascritto presso l'Agenzia del Territorio -servizio pubblicità immobiliare- dalla Direzione Regionale ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero per i beni e le attività culturali ai sensi dell'articolo 16 del Codice.

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma degli articoli 2 e 20 della Legge 6 dicembre 1971, n. 1034 e successive modificazioni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Torino, 20 DIC. 2010

IL DIRETTORE REGIONALE

dott. Mario TURETTA





Ministero per i Beni e le Attività Culturali

REGIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL PIEMONTE

**Azione storico-architettonica: Mergozzo (VB), Complesso di Villa Fauser Gajetti ex C.R.I.,
Pallanza (Strada Provinciale del lago di Mergozzo).**

La villa Fauser Gajetti, già villa Oliva, con il suo parco è situata nella porzione ovest di una più vasta area divenuta di proprietà della Croce Rossa Italiana nel 1919. Il complesso costituito da terreni lievemente degradanti verso le rive del lago di Mergozzo, è delimitato a nord dalla strada provinciale Molini Bracchio Croce Rossa, ad est dal Rio Peste, ad ovest dal Rio Resega, a sud dalla strada provinciale del Lago di Mergozzo (1), in una zona a vocazione prevalentemente residenziale. L'edificio specifico si localizza ai piedi della frazione Bracchio, in posizione elevata rispetto all'abitato del capoluogo in prossimità delle pendici del monte Vercio.

La presente relazione individua il complesso di villa Oliva mentre l'area relativa alla villa Uriburu-Garcia-Tamini (detta anche villa Argentina) con parco e pertinenze -che costituisce la porzione est del complesso- è esclusa dal presente provvedimento.

Il vasto parco presenta essenze arboree variegata, in parte di tipo esotico, secondo un stile proprio che si discosta da quello del tipico giardino del lago Maggiore.

L'area dispone di un ingresso dislocato lungo via Pallanza ed è racchiuso da un alto muro intonacato a protezione di tutta la proprietà che, storicamente, caratterizza il complesso così come testimoniato dal termine "Cioos" come meglio di seguito esplicitato; al suo interno trovano posto diversi corpi di fabbrica fra cui, in particolare, la Villa e la piccola chiesa che insieme ad esso rivestono l'interesse culturale ai sensi degli articoli 10 e 12 del D. Lgs 42/2004 e s.m.i. come fattispecie di produzione architettonica a carattere residenziale e religiosa collocabile tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento.

L'area oggi occupata dal parco, è appartenuta alla Confraternita del Rosario, detta "Ul Cioos dal Rusari" (o "chioso del rosario") (2), sino al XVIII secolo. Successivamente fu acquistata dalla famiglia Albertoletti (3) e poi alla famiglia Oliva nel 1876 che costruì la "Villa".

La proprietà fu quindi acquistata dal conte milanese Ernesto Lombardo per essere poi donata alla Croce Rossa Italiana nel 1919: a partire da quel momento il complesso venne utilizzato prima come sanatorio antitubercolare per i Reduci della Prima Guerra Mondiale, poi come Preventorio femminile delle suore "Figlie della Consolata" di Torino (1923), e ricovero per bambini a rischio (1957). Nel 1957 venne edificata la chiesa mentre negli anni 1980, quando il complesso venne acquistato dal Comune (1986), la Villa divenne sede delle scuole elementari e medie inferiori.

L'edificio della Villa nasce a destinazione d'uso residenziale, rimaneggiato poi in funzione delle successive funzioni religiosa, didattica, socio-assistenziale, curativa. L'assetto originario è del 1876 quando fu edificata dalla famiglia Oliva come propria residenza, mentre l'uso attuale è scolastico.

La villa si articola oggi in un corpo di fabbrica principale -che corrisponde alla Villa originaria e si eleva per 3 piani fuori terra- ed in un corpo di fabbrica "aggiunto" negli anni '60 ad uso palestra, che si eleva per un due piani fuori terra.

La villa si erge su di un modesto terrapieno definito sui lati sud ed ovest da un alto muro a scarpa intonacato e chiuso nella porzione superiore da una lunga balaustra con pilastri e colonnine; sui restanti lati, verso la chiesa, il terreno si raccorda dolcemente con i viali e i tappeti erbosi del parco.

L'edificio si presenta con un impianto di forma pressoché rettangolare, articolato in prossimità dell'angolo nord-ovest per la presenza di avancorpi poco sporgenti. Il prospetto sud è quello più rappresentativo con un giardino sopraelevato di 13m rispetto al parco sottostante, il terrazzo al piano

ed i balconi sul corpo laterale (il muro di contenimento del giardino è realizzato in blocchi di po e termina con una balausta in pietra).

nti della villa sono intonacate e le superfici lisce sono interrotte dalle cornici marcapiano e cornici delle aperture, allineate con rigore ai vari piani, che presentano trabeazioni rettangolari no terra e al secondo e arcuate al piano nobile. Le ringhiere dei balconi e dei terrazzi sono in battuto.

ospetto volto ad est risulta invece parzialmente occluso poiché vi si addossa l'edificio della stra, di più recente realizzazione. In alzato la villa si mostra compatta e imponente, coronata da copertura a falde con manto di rivestimento in tegole marsigliesi. La parti murarie più antiche o in pietra e mattoni pieni con orizzontamenti lignei in parte conservati. L'edificio presenta due pi scala in funzione dei due accessi: quello principale -aulico ed in posizione centrale- è situato a d verso il piazzale e collega i tre livelli fuori terra; quello secondario, situato a nord-ovest, che lla i tre piani ed il seminterrato.

La Chiesa, è stata realizzata negli anni '60 dalla Croce Rossa Italiana in uno stile che richiama architettura ecclesiastica locale piuttosto che quella religiosa contemporanea.

rientata in direzione nord-sud, ha pianta rettangolare, abside sporgente semicircolare e protiro su olonne lapidee con basi e capitelli dorici, coperto da volta a crociera, disposto in prossimità dell'ingresso principale. La chiesa, a differenza delle altre costruzioni religiose locali costruite in blocchi di granito o massi erratici lavorati, è realizzata in muratura portante di laterizio mentre la pietra locale è stata utilizzata solamente per gli elementi decorativi, il manto di copertura e le pavimentazioni.

La struttura del tetto è a capriate lignee non visibili dall'intradosso per la presenza della volta a crociera nella navata e del cassettonato nell'abside. Il manto di copertura è in beole a spacco irregolare.

Le fronti sono intonacate, hanno zoccolo in pietra in pietra granitica locale così come in pietra sono le lesene che definiscono gli spigoli, le cornici delle aperture e gli archetti pensili disposti in prossimità della cornice del tetto. Sul fronte principale, in prossimità della copertura a falde si imposta un campanile alla cappuccina ormai privo di campana.

All'interno l'abside è divisa fisicamente dalla navata da una balausta in marmo bianco semplice, privo di decorazioni.

Note

(1) Storicamente il lago di Mergozzo si collega al lago Maggiore da cui è stato generato. Infatti, In seguito a fenomeni di piene alluvionali, un'ansa del lago Maggiore venne isolata dando così vita al lago Mergozzo.

(2): Il podere su cui sorgeva la villa Uriburu era invece detto "Al Cioos da la Munscia"; tali nomi attribuiti dalla popolazione locale derivano dalla loro caratteristica di terreni chiusi senza strade di attraversamento e che, originariamente, si estendevano fino alle sponde del lago. Le coltivazioni presenti derivavano dal carattere agricolo con alberi da frutto, viti, gelsi, grano di segale, miglio, patate, canapa e prati destinati a fieno per i cavalli.

(3): Al tempo del notaio Adalberto Albertoletti il podere era caratterizzato da un'area a sud più vicina al lago, soleggiata, piantumata con alberi da frutto, viti e gelsi, e da un'area a nord con castagni e noci; era presente un torrente, il torrente della Quartina, di cui oggi non vi è più traccia. In relazione alla piantumazione dei filari di gelsi era presente all'epoca l'allevamento del baco da seta. Era presente anche la coltura di piante ornamentali pregiate quali ad esempio le camelie.

Torino, 20 DIC. 2010

arch. Flavia Castagneto
Flavia Castagneto

Visto: IL DIRETTORE REGIONALE
dott. Mario Turetta

Mario Turetta



Direzione OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, ECONOMIA MONTANA E FORESTE

Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - VB

DETERMINAZIONE NUMERO: 2071

DEL: 3 AGO 2010

Codice Direzione: DB1400

Codice Settore: DB1413

Legislatura: 9

Anno: 2010

Oggetto

Autorizzazione idraulica n.71/10 per la realizzazione di n. 1 scarico di acque meteoriche nel rio della Peste nell'ambito dell'intervento di realizzazione di nuovo edificio scolastico in comune di Mergozzo (VB). Richiedente: comune di Mergozzo.

In data 15/07/10 il Comune di Mergozzo, ha presentato istanza per il rilascio della concessione demaniale per la realizzazione di n.1 scarico di acque meteoriche. Poiché l'opera interferisce con il corso d'acqua denominato rio della Peste, è necessario preventivamente procedere al rilascio dell'autorizzazione idraulica ai sensi del RD 523/1904.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali redatti dall'ing. Betta Franco e dal dott. geol. Galliano Giuseppe in base ai quali è prevista la realizzazione delle opere di che trattasi.

L'amministrazione comunale di Mergozzo (VB), con deliberazione della Giunta Comunale n.59 del 24/05/2010, ha approvato il progetto definitivo delle opere in oggetto.

A seguito di visita di sopralluogo e dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione dell'opera in argomento è ritenuta ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico del rio della Peste.

Visto il regolamento regionale n.14/2004 con il quale viene data attuazione all'art.1 della LR 12/2004, questo settore procederà al rilascio della concessione secondo quanto disposto dai provvedimenti citati.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 23 della LR 51/97 e LR 23/2008;
- vista la DGR n. 24-24228 del 24/03/1998;
- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con RD n. 523/1904;
- visti gli artt. 86 e 89 del DLgs 112/98;
- visto l'art. 59 della LR 44/00;
- viste le LLRR n.20/2002 e n.12/2004;

- visto il regolamento regionale n.14/R del 06/12/2004;

DETERMINA

1. di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Mergozzo, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:
 - l'opera deve essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
 - il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmataura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;
 - le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
 - durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
 - i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni due, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
 - il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
 - l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
 - il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
 - questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
 - l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

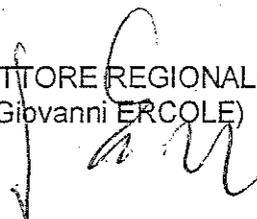
2. L'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione.
3. il soggetto autorizzato, per il rilascio della concessione dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (autorizzazioni di cui al DLgs 42/04, alla LR 45/89, ecc.);
4. Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art.11 del regolamento regionale n.14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il funzionario
(ing. Massimo DI BARI)



IL DIRETTORE REGIONALE
(Ing. Giovanni ERCOLE)





Direzione OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, ECONOMIA MONTANA E FORESTE

Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - VB

DETERMINAZIONE NUMERO: 328

DEL: 4 FEB. 2011

Codice Direzione: DB1400

Codice Settore: DB1413

Legislatura: 9

Anno: 2011

Oggetto

Demanio Idrico fluviale. Concessione per la realizzazione di n. 1 scarico di acque meteoriche sul corso d'acqua rio della Peste in Comune di Mergozzo - Istanza Comune di Mergozzo.

Vista

la domanda di concessione demaniale presentata in data 15.07.2010 dal Comune di Mergozzo, codice fiscale n. 84003060039; per la realizzazione di n. 1 scarico di acque meteoriche sul corso d'acqua Rio della Peste in Comune di Mergozzo, comportante l'occupazione di aree appartenenti al demanio idrico, così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa;

vista l'autorizzazione idraulica n. 71/10 del 3 agosto 2010 emanata dal Settore decentrato Opere Pubbliche e difesa assetto idrogeologico di Verbania con D.D. n. 2071/DB1413 del 3 agosto 2011;

constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge e che in esito alle pubblicazioni di rito non sono state presentate osservazioni o opposizioni;

visto il disciplinare allegato alla presente determinazione, contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione, regolarmente sottoscritto in data 04 febbraio 2011 N. 222/11 di repertorio;

preso atto che ai sensi dell'art. 10 comma 4 del Regolamento regionale n.14/R del 6.12.2004 non si dà luogo al versamento a titolo di deposito cauzionale;

preso atto del versamento a favore della Regione Piemonte – Servizio Tesoreria Torino di € 171= a titolo di canone per l'anno 2011 relativo alla concessione di cui all'oggetto.

IL DIRIGENTE

Visto l' art. 22 della L.R. n. 51/97;

Vista la L.R. n. 23/2008

Visti gli art. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998;

Visto l'art. 59 della L.R. n. 44/2000

Vista la L.R. n. 12/2004 ed il regolamento regionale n. 14/R/2004;

Vista la L.R. n. 9/2007;

Vista la Determina di Direzione n. 18 DB1400 dell'8.01.2010;

DETERMINA

- di concedere al Comune di Mergozzo con sede municipale in Via Pallanza n. 2 - 28802 Mergozzo (VB) codice fiscale 84003060039/partita IVA 00528520034 l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;
- di accordare la concessione dalla data della presente determinazione e fino al 31.12.2020 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
- di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 171= e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;
- di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;
- di dare atto che l'importo di Euro 171/00 per canone demaniale sarà introitato sul Capitolo 30555 del bilancio 2011.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Funzionario estensore

A.Folino *A.Folino*

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
(Ing. Giovanni Ercole)



REGIONE PIEMONTE - SETTORE DEC. 00.PP
VERBANIA
COPIA FOTOSTATICA CONFORME
ALL'ORIGINALE COMPOSTA DA
N. SEI FACCIATE.
DOMOSSEOLA 4 FEB 2011
IL FUNZIONARIO
(Antonio FOLINO)

La concessione è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione e assumendo che il richiedente abbia acquisito tutti i pareri e le autorizzazioni necessari; pertanto, l'Amministrazione regionale è sollevata da ogni responsabilità per eventuali inadempienze, da imputarsi esclusivamente al richiedente.

Art. 2 – Durata della concessione.

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario dalla data della determina di concessione fino al 31/12/2020

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche parzialmente la concessione in qualunque momento, con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità, senza che il concessionario possa pretendere compenso per risarcimento di danni o altro.

Al termine della concessione e nei casi decadenza, revoca o rinuncia, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 17 del Regolamento regionale.

E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente almeno sei mesi prima della scadenza. Nel caso di occupazione oltre il termine stabilito dal presente atto senza che sia stata presentata domanda di rinnovo si applicano le disposizioni di cui all'art.n. 17 del Regolamento regionale.

Art. 3 – Obblighi del concessionario

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, *sia durante il periodo di esecuzione dei lavori sia durante l'uso della concessione medesima.*

E' fatto divieto al concessionario di subaffittare o cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro disposti ai sensi dell'articolo 19 del Regolamento regionale.

E' fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non siano state autorizzate dall'Amministrazione concedente.

Il concessionario, qualora alla scadenza della concessione non intenda chiederne il rinnovo, ha l'obbligo di rilasciare l'area occupata e provvedere a sua cura e spese alla rimozione dei manufatti, se presenti, ed al ripristino dello stato dei luoghi, ferma restando la necessità di espressa autorizzazione dell'autorità idraulica competente qualora si tratti di rimuovere manufatti di rilevante entità e fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, *a titolo gratuito*, dei manufatti la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

Art. 4 – Canone e spese per la concessione.

Il concessionario corrisponderà alla Regione Piemonte di anno in anno il canone di concessione, soggetto a rivalutazione periodica nei termini previsti dalle norme regionali. Il primo canone è fissato nella misura di Euro 171=(euro centosettantuno/00). Il mancato pagamento del canone nei termini richiesti, ferma restando la potestà dell'Amministrazione regionale di dichiarare la

decadenza della concessione, comporta il pagamento degli interessi come disposto dall'art. n. 21 del Regolamento regionale.

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

Art. 5 – Deposito cauzionale

Ai sensi dell'Art. 10 comma 4 del Regolamento regionale non viene effettuato versamento di deposito cauzionale.

Art. 6 – Norma di rinvio.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del Regolamento regionale.

Art. 7 – Elezione di domicilio e norme finali.

Per tutti gli effetti connessi al presente atto, il concessionario elegge domicilio presso la sede municipale in 28802 Mergozzo Via Pallanza n. 2.

Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge e sarà definitivo per l'Amministrazione regionale solo dopo l'esecutività a norma di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

DonoSSOLA, 4 FEB. 2011

Firma del concessionario

Emmanuelo Olive

L'Amministrazione concedente
REGIONE PIEMONTE
Settore Dec. CO.17. e Dif. Assetto Idrogeologico
VERBANIA
IL RESPONSABILE DI SETTORE
Ing. Giovanni ARCOLE



Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo ed Economia Montana e Foreste

Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Verbania

Rep. n° 222 / M del *quattro* febbraio *due* milamila.

Disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione per la realizzazione di n. 1 scarico di acque meteoriche sul corso d'acqua demaniale Rio della Peste in Comune di Mergozzo, ai sensi del regolamento regionale emanato con D.P.G.R. in data 6.12.2004, n.14/R di seguito citato come "Regolamento regionale".

Richiesta dalla Sig.ra Oliva Emanuela, nata a Verbania il 29.01.1972 C.F.

LVOMNL72A69L746R in qualità di legale rappresentante (Assessore) del

Comune di Mergozzo codice fiscale 84003060039 partita I.V.A. n.

00528520034

* * * * *

Art. 1- Oggetto del disciplinare.

Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinata la concessione per la realizzazione di uno scarico di acque meteoriche nel corso d'acqua demaniale del Rio della peste nell'ambito dei lavori di realizzazione di nuovo edificio scolastico nel Comune di Mergozzo, come indicato nelle cartografie qui allegate per farne parte integrante e nel rispetto delle condizioni e delle prescrizioni tecniche contenute nell'autorizzazione idraulica n. 71/10 del 03 agosto 2010 rilasciata dal Settore Decentrato Opere Pubbliche e difesa Assetto Idrogeologico con determinazione n. 2071/DB14:13 del 3 agosto 2010, che si intendono qui integralmente richiamate.



COMUNE DI MERGOZZO

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Via Pallanza 2 - 28802 Mergozzo (VB) telefono 0323/80101 telefax 0323/80738 e-mail mergozzo@ruparpiemonte.it

Deliberazione di Giunta Comunale n. 11/2011

Del che si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE

F.TO (Tognetti Paolo)

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.TO (Di Pietro dr. Nicola)

Referto di Pubblicazione (art. 124 D.Lgs. 267/2000)

Copia 1 della presente deliberazione è stata pubblicata il giorno 14 MAR. 2011 all'Albo pretorio on line del Comune www.comune.mergozzo.vb.it per rimanervi 15. giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 comma 1 del D.LGS. 267/2000 e s.m.i..

Mergozzo, li 14 MAR. 2011

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.TO (Di Pietro dr. Nicola)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art.134 comma 3 D.Lgs 267/00)

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 7 FEBBRAIO 2011

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (at. 134 – 4° comma, D.lgs 18 agosto 2000 n. 267)
- Perché trascorso il decimo giorno di pubblicazione (art. 134 – 3° comma D.lgs 18 agosto 2000 n. 267)

Mergozzo, li 14 MAR. 2011

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.TO (Di Pietro dr. Nicola)

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo.-

Mergozzo, li 14 MAR. 2011



IL SEGRETARIO COMUNALE

(Di Pietro dr. Nicola)